



AZIENDA ULSS 20 DI VERONA

Sede legale: via Valverde n. 42 - 37122 Verona - tel. 045/8075511 Fax 045/8075640

Cod. Fiscale e P. IVA 02573090236



U.O.C. PROFESSIONISTI IN CONVENZIONE

Via G. Murari Brà, n. 35/B - 37136 VERONA tel. 045/807 5745 - 807 5884 - e-mail convenzioni@ulss20.verona.it

SCHEDA OPERATIVA N. 4/2015

TUTELA SANITARIA AI CITTADINI ISCRITTI ALL'AIRE

Con DGR n. 1169 dell'8.9.2015 la Regione Veneto nel recepire l'Intesa rep. Atti n. 113/CSR del 2.7.2015 concernente la manovra sul settore sanitario attuata con gli articoli da 9-bis a 9-octies del DL N. 78/2015 convertito con legge 6.8.2015 n. 125, ha tra l'altro stabilito che a decorrere dal 1° ottobre 2015 venga meno la possibilità di rilascio/rinnovo della tessere sanitaria ai cittadini iscritti all'AIRE (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero) che hanno avuto l'ultima residenza italiana in un comune del Veneto, in temporaneo soggiorno sul territorio del Veneto.

A decorrere da tale data non è più pertanto possibile rilasciare ai cittadini italiani iscritti all'AIRE che hanno avuto l'ultima residenza italiana in un comune del Veneto, in temporaneo soggiorno sul territorio del Veneto la tessera sanitaria con scelta del medico ex art. 43 della L.R. n. 1 del 30.1.2004.

Parimenti non potranno essere rinnovate le tessere sanitarie rilasciate agli assistiti iscritti in Anagrafe Unica Regionale con categorie:

- 06 "AIRE ex-Veneto assistibile"
- 60 "AIRE ex Veneto"

e già scadute alla data del 1° ottobre 2015.

Diversamente le tessere sanitarie rilasciate agli assistiti iscritti in Anagrafe Unica Regionale nelle categorie sopra descritte in corso di validità alla data del 1° ottobre, potranno essere utilizzate dagli assistiti fino alla scadenza indicata sulle stesse, riferita all'anno solare 2015.

Si fa presente che la summenzionata modifica regionale ai livelli di assistenza previsti per i cittadini "AIRE ex VENETO" fa venir meno anche il conseguente riconoscimento delle esenzioni ticket per patologia e per reddito.

A decorrere dal 1° ottobre 2015 agli assistiti AIRE (ex Veneto e non):

- titolari di pensione corrisposta da entri previdenziali italiani
- aventi lo status di emigrato (coloro che hanno acquisito la cittadinanza italiana sul territorio nazionale, nati in Italia e successivamente emigrati), certificato dall'ufficio consolare italiano competente per territorio,

potrà essere assicurata l'assistenza sanitaria (ex D.M. 1.2.1996) limitatamente per le prestazioni ospedaliere urgenti per un periodo massimo di 90 giorni nell'arco dell'anno solare, qualora gli stessi non abbiano copertura assicurativa, pubblica o privata, per tali prestazioni.

Sono pertanto esclusi dalla copertura sanitaria i cittadini italiani nati all'estero, i cittadini che hanno acquisito la cittadinanza italiana all'estero anche qualora trattasi di familiari di cittadino italiano residente all'estero, avente diritto.

Agli aventi diritto potranno essere erogate a titolo gratuito le prestazioni ospedaliere urgenti per un periodo massimo di 90 giorni, ovvero potranno essere erogate in più periodi che non potranno in ogni caso

superare complessivamente i 90 giorni nel corso dell'anno solare.

Tali assistiti, previa verifica del possesso dei requisiti e delle condizioni sopra indicate, saranno iscritti in AUR con categoria 70 "AIRE altro". Agli stessi sarà rilasciata una tessera sanitaria a scadenza, senza scelta del medico, con l'indicazione "PRESTAZIONI OSPEDALIERE URGENTI".

Si fa presente che agli assistiti che avessero usufruito della tutela sanitaria ai sensi della L.R. 1/2004 per un periodo inferiore ai 90 giorni nel corso dell'anno 2015 e che dovessero trovarsi nuovamente in temporaneo soggiorno sul territorio regionale dopo la data del 1° ottobre 2015 e fino al 31.12.2015, potrà essere assicurata per il periodo residuo, la copertura sanitaria prevista dal summenzionato D.M. 1.2.1996.

Il costo delle eventuali prestazioni ospedaliere urgenti fruite in assenza di tessera sanitaria o erogate oltre il limite temporale dei 90 giorni ed il costo delle prestazioni ospedaliere programmate dovrà essere pagato dall'assistito secondo le tariffe previste dalla Regione.